

dott.ssa MARINA ALBERTI – REVISORE DEI CONTI

38079 TIONE DI TRENTO - VIA DEL FORO, 4/B - TEL. 0465 321300 - FAX 0465 321198

Codice fiscale LBR MRN 74C45 L174M Partita IVA 01867760223

e-mail: studio@studioassociatoantolini.it



Spett.le

COMUNE DI BORGO LARES

- Provincia di Trento -

Via Ventun Aprile, 6

38079 Borgo Lares

VERBALE DI DATA 29.06.2021

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SU
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

In data odierna la sottoscritta Marina Alberti, nominata alla carica di Revisore dei Conti del Comune di Borgo Lares, con deliberazione Consigliare n. 39 del 28.11.2019, decorrenza incarico 01.01.2020 – 31.12.2022,

premesso

- che con deliberazione n. 15 del 15/03/2021, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il DUP e il Bilancio di previsione 2021-2023 ed i suoi allegati;
- visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare

- al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;
- dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha fornito le seguenti informazioni:
 - alla chiusura dell’esercizio finanziario 2020 non risultano situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di “debiti fuori bilancio”;
 - l’inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
 - ricordato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 20 del 30.03.2021 provvedeva al riaccertamento ordinario dei residui;
 - preso atto che con deliberazione consiliare n. 13 del 29.04.2021 veniva approvato il rendiconto di gestione 2020 determinando un risultato di amministrazione al 31.12.2020, in € 1.443.598,99 e individuando le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall’esempio n. 5 in appendice all’allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
 - che è inoltre necessario un assestamento generale del Bilancio come previsto dall’art. 175 c. 8 del D.Lgs. 167/2000 e ss.mm.;
 - che viene anche richiesto un aggiornamento del Bilancio di previsione 2021-2023 alla luce di fatti ed esigenze intervenute nel corso della gestione, corrispondenti a variazioni di seguito riassunte;
 - che la presente variazione va a modificare il bilancio di previsione 2021-2023 nella parte corrente;

vista la proposta di variazione di bilancio ricevuta in data odierna;

esaminato

- che in relazione alle entrate vengono previste:
 - **per l’anno 2021**, variazioni in aumento per € 10.100,00 e in diminuzione di € 10.000,00 ai Titoli 1-2-3 (saldo + € 100,00);
- che in relazione alle spese vengono previste:
 - **per l’anno 2021**, variazioni in aumento per € 14.700,00 e in diminuzione per € 14.600,00 al Titolo 1 (saldo + € 100,00).

rilevato che:

- lo stanziamento al Fondo di Riserva risulta già congruo;
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto a Bilancio risulta già congruo;
- dall’analisi relativa alle minori e maggiori entrate, nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

verificati i saldi contabili, il prospetto di **verifica degli equilibri di bilancio** ed il prospetto di **rispetto del vincolo di finanza pubblica** anno 2021 come da documentazione fornita;

visto anche le osservazioni ed il parere del Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta stessa;

rilevato e preso atto

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte ordinaria e straordinaria;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;
- che a seguito delle variazioni di bilancio di cui al presente provvedimento, non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio di cui al D.L. 118/2011 e ss.mm;
- che la presente variazione non comporta utilizzo di avanzo di amministrazione;
- che la presente variazione comporta modifiche al D.U.P. e al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2021 allegato alla nota integrativa del bilancio di previsione 2021-2023;
- che permane (come da prospetti forniti) una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessaria l'adozione di misure di riequilibrio;

esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulle variazioni proposte in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare, in relazione agli esercizi finanziari 2021-2022-2023.

Borgo Lares, 29/06/2021


IL REVISORE DEI CONTI

dott.ssa Marina Alberti